

# CRONACA

# Municipia

# LOCALE

Bollettino di informazione  
a cura delle Amministrazioni Comunali  
di Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara



Anno IV - N 1  
giugno 2008

## UNIONE CONVIENE

I problemi attraversati recentemente da Municipia e dall'Unione di San Giovanni, per parlare di quelle più vicino a noi, potrebbe indurre a pensare che l'esperienza dell'unione dei Comuni è giunta al capolinea. È invece il momento di rilanciare l'iniziativa prima di tutto perché conviene e poi perché all'orizzonte non si vedono alternative per poter fornire servizi sempre più all'altezza delle esigenze dei cittadini. Si è tenuto di recente a Cremona il convegno "Gestione associata di funzioni e servizi nei Comuni della provincia di Cremona", promosso da Anci Lombardia, Legautonomie e Cisa (Comitato Istituzionale di studi sulla Pubblica Amministrazione della Provincia di Cremona). L'iniziativa ha posto in evidenza quanto si è potuto realizzare grazie alle Unioni, i problemi e le criticità presenti, le prospettive e le tendenze che emergono a livello nazionale e regionale in materia. Dalle relazioni è emerso un quadro dalle tinte chiaroscure, determinate da un lato dall'avvio, grazie alle gestioni associate, di opere e servizi alla persona impossibili da attivare se non a fronte di ingenti investimenti a carico di una singola comunità e, dall'altro, dall'incertezza di un quadro preciso di riferimento

e dal continuo taglio ai trasferimenti, a livello nazionale e regionale. I lavori sono stati aperti dal Presidente della Provincia di Cremona, Giuseppe Torchio, che ha sottolineato come si debba credere "fermamente nelle Unioni dei Comuni, che costituiscono la forma più ambiziosa e impegnativa di gestione associata di funzioni, e risultano nuovi soggetti di programmazione territoriale, di riconquista di capacità e possibilità concrete di governo dei territori da parte degli amministratori dei piccoli Comuni, con i quali la Provincia ritiene indispensabile avere un dialogo e una cooperazione". Il successo di tali aggregazioni è inoltre dimostrato dal fatto che "solo l'1-2% del totale di tali entità si sono sciolte". Le Unioni possono conquistare per i cittadini dei loro Comuni la disponibilità di più servizi

Continua a pag. 16

## NUOVA VESTE

Cronaca Locale si ripresenta con una veste grafica riveduta e corretta pur senza stravolgimenti in continuità con l'idea originale di fare un'informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale e dell'Unione. La vera novità, che rappresenta anche una scommessa, è togliere le pagine di paese e lasciare mescolati insieme tutti gli articoli relativi a Municipia ed ai paesi. La scelta ha il valore simbolico di superamento degli angusti ambiti di campanile, come si compete a chi ha scelto la difficile, ma appagante, strada di unire i propri sforzi per il bene della propria comunità.

## SOMMARIO

|                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| <i>Non solo libri</i>              | pg. 3  |
| <i>Scandolara: quale sviluppo?</i> | pg. 5  |
| <i>Scandolara truck festival</i>   | pg. 9  |
| <i>Giornate ecologiche</i>         | pg. 11 |

Venerdì 6 giugno è stata inaugurata la nuova biblioteca dell'Unione Municipia. Al taglio del nastro hanno partecipato, oltre a rappresentanti delle tre amministrazioni, anche il consigliere regionale Maccari, il presidente della provincia di Cremona Giuseppe Torchio e gli alunni delle scuole di Scandolara.

A fare gli onori di casa il primo cittadino di Scandolara Gianmario Magni e il sindaco di Motta Baluffi Giovanni Vacchelli, da subito incisivi nel sottolineare la funzione della nuova struttura, adiacente alle scuole: "Alcuni detrattori hanno sostenuto che costruire una biblioteca avrebbe rappresentato una spesa inutile. Probabilmente potevamo attendere i lavori di ristrutturazione dell'intero plesso scolastico, ma abbiamo invece ritenuto opportuno inaugurare prima dell'estate questa novità per la nostra Unione, in modo da consentire ai giovani e non solo di avvicinarsi ai libri proprio durante i mesi più caldi, quando le scuole sono chiuse". La biblioteca infatti non è soltanto un luogo di studio, silenzio e riflessione, ma anche, o primariamente, un centro di aggregazione, probabilmente il migliore possibile. Con questo progetto abbiamo recuperato uno spazio ammalorato e trasformato in un luogo luminoso e confortevole: il Comune, insomma, ha fatto la prima parte, ora sta ai nostri cittadini fare decollare l'iniziativa".

Il presidente della Provincia Giuseppe Torchio ha citato Thomas Bernhard per evidenziare l'importanza del progetto concluso dall'Unione Municipia: "Le nostre biblioteche sono, in un certo senso, istituti di pena dove noi abbiamo rinchiuso i nostri grandi spiriti". Nell'epoca di internet e della globalizzazione, il libro non ha ancora perso il suo fascino e la biblioteca rimane il luogo per eccellenza all'interno del quale esercitare una delle funzioni primarie

per la crescita dell'animo umano. Quello della biblioteca è un servizio al contempo diretto e decentrato, che sottolinea la specificità della tradizione locale e la aggancia allo sviluppo culturale del nostro paese. Gli esseri umani hanno in sé l'ispirazione a creare con le parole mondi nuovi, di idee e filosofie, nel quale vivere altrettanto realmente che nel mondo fisico dei propri sensi. Sono esperienze comuni, per nulla élitarie o esclusive. Chi non si è perso in un libro alla ricerca di se stesso, di un nuovo sapere, di una nuova conoscenza? I libri sono dunque come le persone. Unici. Preziosi. Insostituibili. E le biblioteche sono il luogo dove è conservato questo tesoro prezioso". Prima della benedizione di don Arnaldo, il consigliere della Regione Maccari ha evidenziato la grandezza dell'iniziativa conclusa dai comuni dell'Unione: "Non contano le dimensioni, una biblioteca è sempre immensa, anche quando si compone di un solo stanzino. Voglio ricordare che i libri sono memoria, e che, nel corso della storia, ogni volta che si è cercato di soffocare la libertà individuale dei popoli, si è sempre andati a colpire il libro. Il patrimonio letterario della nostra regione è superiore a quello dell'intera nostra penisola: la struttura che oggi inauguriamo, con immenso piacere, a Scandolara Ravara, è un nuovo tassello, fondamentale come tutti gli altri, capace di garantire questo primato. Ed è soprattutto uno sprone perché



la cultura cartacea di ogni tipo possa ancora proliferare nell'epoca della virtualità e dell'immaterialità".

## Municipia

**Direttore Responsabile:**  
Dott.sa Serena Ferpozzi

**Direttore Editoriale:**  
Gianluigi Zedde

**Impaginazione e grafica:**  
Oerre Cartotecnica snc  
Via Posta 1 - Casalmaggiore

**Stampa:**  
Società Editrice Lombarda srl

*In attesa di autorizzazione  
presso tribunale di Cremona*

# NON SOLO LIBRI

Una nuova biblioteca per i nostri tre Comuni, un sogno che è diventato realtà. Dopo mesi di lavoro, tutto è pronto per offrirvi un nuovo servizio. Un luogo, dove sarà possibile leggere, effettuare ricerche, ma non solo, anche incontrarsi e confrontare le proprie idee. E' questa la filosofia con la quale sono stati concepiti questi nuovi spazi. La biblioteca ha come responsabile Flavia Grassidonio, dipendente della Cooperativa Colibrì che ha vinto l'appalto per la gestione della struttura. Una persona molto preparata che ha alle sue spalle quattro anni di collaudata esperienza e che si avvarrà della collaborazione di due volontari del servizio civile.

Ma ora entriamo nei locali della nuova biblioteca, per "sbirciare" da vicino, i servizi offerti.

Scendendo dalla scala, si accede, attraverso un corridoio, ad uno spazio moderno, pieno di luce, che non manca di invogliare i lettori. Sono presenti diverse sezioni che cercano di soddisfare le più svariate esigenze:

- L'emeroteca dove si possono sfogliare riviste settimanali e quotidiani
- Un'area pre-scolare
- Una sezione bambini e ragazzi con libri di narrativa e saggistica
- Una sezione locale con documenti che riguardano il territorio
- Una sezione adulti con libri di narrativa e saggistica
- Una sezione multimediale dove è possibile accedere ad internet attraverso otto postazioni

Attualmente la biblioteca conta circa 1.200 volumi di diversa natura. Non mancano ovviamente i best seller ai vertici della classifiche. Sarà inoltre attivo il servizio fotocopie e salvataggio su dischetto.

E per gli appassionati del cinema, ci si sta già attivando per allestire una sezione-Dvd dove sarà possibile noleggiare i film che appartengono alla tradizione del piccolo schermo ma anche le ultime novità appena uscite sul mercato. Da settembre poi verranno attivate tutta una serie di

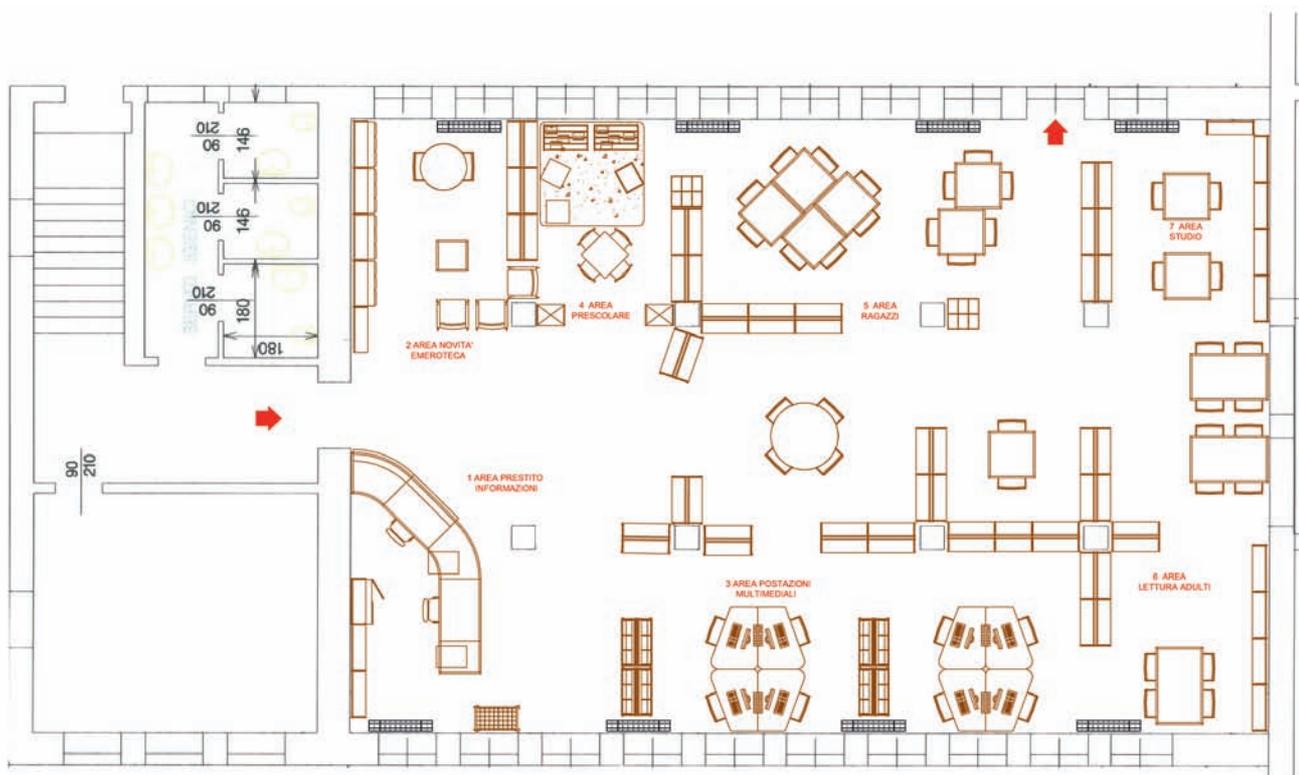
attività di promozione alla lettura all'interno della biblioteca in collaborazione con le scuole e verranno promosse attività a carattere culturale che coinvolgeranno tutta la cittadinanza.

Tanti servizi dunque. A questo punto è d'obbligo spiegare un po' chi può accedere al servizio. Per poter fruire di tutti questi servizi è sufficiente iscriversi. Per farlo basta rivolgersi all'area accoglienza posta all'ingresso della biblioteca, compilare un modulo ed il gioco è fatto. Tutto a costo zero, non solo per le persone che risiedono all'interno dell'Unione ma per tutti coloro che volessero accedere al servizio.

La biblioteca segue i seguenti orari di apertura:

- Lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18
- Martedì dalle 10.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30

Non ci resta dunque che invitarvi a visitare la nuova biblioteca e auguravi buona lettura ricordando che "Non c'è un'età per leggere".....



# VOLONTARI SCUOLA

È attivo da un po' di tempo il gruppo di volontari che prestano servizio presso la scuola di Scandolara. Una parte svolge il servizio di accompagnamento degli alunni della materne e delle elementari sullo scuolabus. Si tratta di: BESOTTI ALESSANDRO, PASINI GIANLUIGI e SILOCCHI GIUSEPPE. Un'altra parte composta da BRAGA GIANCARLO, SARZI

PIERFRANCO, VALLARI MARIO prestano servizio di vigilanza nei pressi dell'edificio scolastico. Sono servizi rivolti ad aumentare la sicurezza dei nostri ragazzi attraverso un lavoro discreto di presenza che non vuole sostituirsi al compito del Vigile o di rappresentante dell'ordine pubblico. I volontari sono inseriti in un progetto dell'Amministrazione

Comunale con uno specifico regolamento, opportunamente assicurati, e dotati di un seppur minimo segno distintivo come il giubbotto.

A tutti loro un sincero grazie per l'impegno e l'augurio che altri cittadini si rendano disponibili per questo o per altri servizi volontari già attivi o da attivare



## IL PRESIDENTE A CAPO DEI VIGILI

Il presidente dell'Unione in carica Gianmario Magni è diventato il nuovo referente per il servizio di polizia locale. Una decisione presa per cercare di portare chiarezza e serenità nei rapporti tra Polizia Locale e le altre componenti dell'Unione. Una decisione resa legittima dall'articolo 9 del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi dell'Unione Municipalia ai sensi dell'art.53 della legge 388 del 2000 e successive

modifiche.

Magni dunque dal primo gennaio esercita tutti i poteri indicati dalla normativa vigente con le seguenti eccezioni:

- Le ordinanze in materia di viabilità saranno assunte dai sindaci dei comuni aderenti secondo la rispettiva competenza e la loro esecuzione sarà di competenza della Polizia locale
- Le determinazioni del

servizio di polizia locale comportanti un impegno di spesa sono attribuite al responsabile del servizio finanziario dell'Unione

- Gli atti di gestione del personale sono da attribuire al responsabile del servizio previo avviso del personale e del direttore secondo le competenze.

Amministrare una piccola comunità come la nostra significa portare avanti il programma con cui ci si è presentati ai cittadini, ma significa anche rendersi conto che il mondo cambia e servono strategie di sviluppo per evitare che paesi come il nostro muoiano. Da troppo tempo ormai non siamo più appetibili in termini di aree artigianali, perché altri paesi posti su arterie stradali più interessanti, ci hanno ormai superato. La nostra agricoltura fatta prevalentemente di monocultura è rimasta legata ad una popolazione anziana che non può certo investire in questo settore. Per fortuna a Scandolara vive una tra le più grandi imprese del territorio, la BINI Spa, che grazie alle scelte imprenditoriali fatte continua ad essere un fiore all'occhiello per il nostro paese. Qualche altra attività artigianale si è evoluta ed ha aumentato il richiamo per qualche unità lavorativa. Ma siamo fermi purtroppo qui, con un mercato immobiliare praticamente immobilizzato con molti rustici vuoti, difficilmente commerciabili e che hanno un onere economico per il recupero troppo elevato.

Sulla base di queste considerazioni generali e in funzione della partecipazione al PATTO PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA DI CREMONA, mi sono fatto l'idea che fosse opportuno che anche l'Amministrazione Comunale, per quanto nelle sue possibilità, potesse stimolare qualche nuova iniziativa imprenditoriale. Sul solco tracciato dal Patto, che identifica la nostra zona come adatta a certe iniziative che promuovano la filiera AGRO-ALIMENTARE e iniziative di risparmio energetico sempre legato all'agricoltura, ho cominciato ad incontrare associazioni di categoria ed imprenditori, per stimolare appunto un interesse per il nostro paese.

Mi sono mosso, ripeto, su un progetto generale promosso e condiviso dalla Provincia. Fondamentale partire ora perché in funzione del prossimo passaggio dell'autostrada diventa fondamentale essere da attrazione per altri interessati allo sviluppo della filiera agro alimentare.

Da qui nascono le vicende Avigest e Cerati, che seguono il solco di quanto sopra detto. Lascio da parte tutte le polemiche, c'è già stato ampio spazio per le speculazioni più disparate e mi concentro sulle possibilità di sviluppo che possono dare tale nuove iniziative imprenditoriali. Abbiamo bisogno di nuovi posti di lavoro che richiamino coppie e famiglie a stabilirsi nel nostro paese (dal 1941 al 2001 la popolazione è diminuita del 41%) E' assolutamente fondamentale che ciò avvenga per dare di nuovo impulso al mercato della casa e di tutte le attività correlate. Andiamo oltre le divisioni ed entriamo nel merito vero e sostanziale di tale iniziative. Ma perché il nostro paese non può diventare un polo florovivaistico o luogo di produzione doc nel settore alimentare al pari di altre realtà a noi vicine. Credo realmente possa essere il nostro, un paese, in cui la filiera agro alimentare possa essere un volano incredibile per una terra a vocazione agricola. Tali iniziative si sposano benissimo con la vocazione agricola del paese nel rispetto di vincoli ambientali e paesaggistici che non vanno messi in secondo luogo. Tale convinzione è stata di recente avvalorata anche all'interno del COMITATO STRATEGICO DEL CASALASCO. Sono presenti le banche, le imprese, il Gal Oglio Po, e due sindaci delle locali amministrazioni vale a dire il sindaco di Casalmaggiore e quello di Scandolara Ravara. I concetti

sopra esposti sono stati confermati da uno studio molto approfondito condotto da una società incaricata che fa la storia di tutto il casalasco a partire dagli anni quaranta. E' una fotografia interessantissima sulla evoluzione, anzi direi involuzione, in termini economici, di popolazione e di flussi migratori di tutto il territorio casalasco. Chiunque fosse interessato a tale documento, può tranquillamente richiederlo in Comune. Può essere davvero utile per uscire da certi preconcetti ammuffiti e fuori dalla storia.

Aggiungo che un altro settore di sviluppo del nostro territorio è rappresentato dal richiamo turistico e ambientale della nostra zona. Quante ricchezze abbiamo e nemmeno le conosciamo. Anche qui si gioca una partita importante per vivacizzare il territorio. Anche in questo la nostra Amministrazione si è mossa da tempo con la valorizzazione del Borgo di Castelponzone che insieme al patrimonio delle Chiese Parrocchiali possono rappresentare in sinergia con altri luoghi più naturalistici, vedi il Po e l'acquario di Motta, un percorso turistico che accontenta più gusti individuali.

In silenzio, con serietà stiamo lavorando e sono convinto che la parziale diffidenza attuale, poi lascerà il posto all'oggettiva constatazione che certe scelte pagano. Il paese deve tornare a crescere!!!

Gianmario Magni

Il Sì

Municipia

Anche quest'anno il nostro bilancio chiude in pareggio grazie a un'operazione straordinaria e a due operazioni di tipo ordinario. Abbiamo infatti deciso, per poter far quadrare i conti, di alienare un immobile di proprietà comunale che ci consentirà di recuperare 60mila euro.

Per quanto concerne invece le due operazioni di tipo ordinario si tratta: dell'aumento dell'ICI sulle seconde case/proprietà e dell'aumento dell'addizionale Irpef che passerà da 0,2 a 0,6 x1000. Queste decisioni, prese dopo una lunga analisi dei conti economici, si inseriscono in un contesto ben più ampio. In queste poche righe, cercheremo di far comprendere le motivazioni che ci hanno portato a prendere questo tipo di decisione.

I tagli ai piccoli comuni da parte dello Stato e di contro la gestione dei servizi sempre più decentrata e a carico delle piccole realtà è

ormai un dato certo ed assodato.

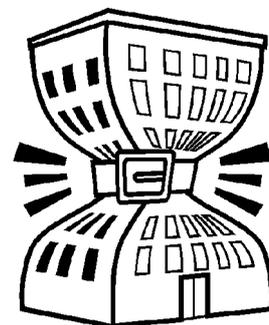
A questo si deve aggiungere che, lo scorso anno, all'Unione Municipia sono stati assegnati minori trasferimenti. E proprio questi soldi, negli anni addietro, ci avevano aiutato a risanare una situazione di bilancio non facile senza aggravare le aliquote fiscali. Tenuto conto che l'indebitamento del nostro comune ammonta alla quota capitale di 66.340 euro e che i servizi sono stati tutti potenziati (assistenza domiciliare, pasti, prelievi), il loro mantenimento obbliga all'aumento dell'addizionale Irpef.

Per il 2009, in previsione, si renderà inoltre necessaria la revisione delle tariffe dell'Unione per ottenere sull'esercizio una diminuzione della contribuzione diretta del Comune ai servizi.

Si è inoltre dovuto far fronte al rinnovo del contratto del personale, così come

previsto dalla legge.

Ricordiamo inoltre che l'Unione ha finanziato investimenti che hanno giovato alla nostra collettività come la sistemazione dell'illuminazione pubblica, il nuovo potabilizzatore (che dovrebbe diventare operativo nel secondo semestre del 2008 con l'allacciamento all'acquedotto del capoluogo). Inoltre, a Solarolo, oltre alla sistemazione del nuovo ambulatorio, verrà effettuato un intervento sulla rete fognaria con un investimento di circa 260.000 euro.



## INTERVENTO ALLA RETE FOGNARIA

È stato presentato il progetto di fattibilità dell'intervento di sistemazione della rete fognaria. Negli scorsi anni, come amministrazione di Motta, abbiamo incaricato Padania Acque di predisporre un'indagine conoscitiva approfondita secondo gli standard provinciali sul territorio comunale, individuando e rilevando la rete fognaria esistente, mettendo in evidenza le eventuali anomalie delle condotte, valutando la capacità di smaltimento della rete in relazione agli insediamenti

abitativi esistenti e segnalando zone soggette ad allagamenti che, in occasione di eventi meteorici intensi si vengono a creare. Il rilievo consegnato ha evidenziato carenze strutturali della rete idrica in particolare a Solarolo Monasterolo. Tra le varie anomalie, la più rilevante è la situazione della zona est di via Dioli sull'angolo con via delle Brede. Senza addentrarci troppo negli aspetti tecnici, che potrebbero diventare incomprensibili, si è notato che a causa di una carenza

di diametro delle tubazioni e del blocco della stazione di pompaggio, si verificano allagamenti in occasione di eventi meteorici anche non particolarmente intensi. Si è così deciso di giungere ad una soluzione. La proposta che ci è stata sottoposta riguarda la risoluzione completa del problema di deflusso delle acque lungo il ramo rettificandone la pendenza, aumentando i diametri e modificandone il punto di recapito finale. Un intervento che si aggira attorno ai 260mila euro.

# ANAGRAFE CANINA

Avere un cane è innanzitutto la gioia di avere un amico fidato che non ti abbandonerà mai ed un affetto immenso che egli ti offre in cambio di una carezza. È giusto sapere, però, che nei confronti della società chi è proprietario di un cane ha qualche semplice obbligo. Ad esempio il cane va registrato all'**anagrafe canina** che è la registrazione della popolazione canina identificata, collegata ai dati del proprietario.

Serve a garantire la veloce restituzione dei cani smarriti ai legittimi proprietari e conoscere la consistenza e la distribuzione della popolazione canina.

Il cane viene identificato con un "microchip", che viene applicato dal Medico Veterinario per via sottocutanea, in modo rapido, innocuo e indolore. Dopo aver applicato il microchip il Medico Veterinario registra nell'anagrafe canina il numero del microchip, i dati segnaletici del cane e i dati relativi al proprietario. Da questo momento il cane è correttamente iscritto all'anagrafe: al proprietario viene consegnato un certificato di iscrizione, completo dei dati registrati.

L'iscrizione all'anagrafe dei cani, oltre che essere utile per il proprietario, è anche un obbligo di legge.

Il proprietario, munito di documento di identità e codice fiscale, deve rivolgersi esclusivamente a:

- Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL, oppure a
- un Medico Veterinario libero professionista accreditato.

Il Medico Veterinario provvede contestualmente:

- all'inoculazione del microchip, che identificherà in modo univoco e permanente il cane;
- all'iscrizione del cane nell'anagrafe canina regionale

Un cane tatuato, se il tatuaggio è leggibile, viene considerato correttamente identificato.

Al proprietario è fatto obbligo di segnalare, entro quindici giorni, i seguenti eventi, che determinano variazioni dei dati presenti in anagrafe:

- variazione di proprietà;
- cambio di residenza;
- decesso del cane.

Anche la scomparsa del proprio cane deve essere denunciata al più presto e comunque entro sette giorni al Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL o alla Polizia Locale del comune dove si è verificato l'evento

In caso di mancata iscrizione del proprio cane in anagrafe, o di omessa segnalazione di variazione dei dati registrati è prevista una sanzione amministrativa da 25 a 150 euro, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale.

Altre sono le azioni che un proprietario deve porre in essere per evitare che il proprio cane possa arrecare disturbo o danno ad altri cittadini: dall'uso del guinzaglio o la museruola all'assicurazione (che per alcune specie è obbligatoria) dal mantenerlo vaccinato e curato da un veterinario di fiducia a pulire se il proprio cane ha sporcato uno spazio pubblico.

Quando un cane o un gatto muore i suoi resti sono ritenuti rifiuti speciali, per cui devono essere inceneriti in appositi impianti. Il cadavere del proprio animale può essere ritirato da ditte specializzate sia a domicilio che presso l'ambulatorio veterinario di riferimento, se la morte avviene in tale struttura.

I recapiti telefonici delle ditte da contattare sono disponibili sia presso il proprio veterinario di fiducia che presso il Servizio Veterinario ASL di competenza.

Grazie, però, all'articolo 24 del Regolamento europeo n 1774/2002 è consentito il sotterramento per gli animali da compagnia in terreni privati cittadini a condizione che il Servizio Veterinario ASL, opportunamente interpellato, decida che non vi siano controindicazioni. Può essere autorizzato se in terreno idoneo (sabbioso e non paludoso), di proprietà, ad una profondità di almeno 120 cm e ponendo il cadavere in un sacco di plastica onde evitare l'inquinamento della falda superficiale.

Chiaramente se il cane venuto a morte fosse stato oggetto di sequestro cautelativo per morsicatura sarà dovere del proprietario avvisare del decesso l'ASL prima dello smaltimento del cadavere.

Per qualsiasi dubbio è preferibile rivolgersi al proprio veterinario o al Servizio Veterinario ASL presso il **Distretto Veterinario di Casalmaggiore tel. 0375 284.030.**

*Si ringrazia, per la gentile collaborazione, la Dr.ssa Ilaria Salti che esercita nell'ambulatorio veterinario di via Marconi 26/A a Motta Baluffi*



Anche quest'anno l'associazione Pro Loco di Scandolara Ravara e Castelponzone ha stabilito un calendario delle varie manifestazioni che si svolgeranno nel corso dell'anno. Alcune si sono già tenute come il raduno dei camionisti del 3 e 4 maggio denominato **Scandolara Truck Festival** (vedi articolo), la gita del 25 maggio per le **Cantine di Franciacorta**, un'occasione per gustare un buon vino e vedere paesi caratteristici. Nel proseguo dell'anno il programma propone:

- **11/12/13/14 Luglio: Fiera di Castelponzone**
- **Venerdì 11: Spettacolo teatrale**
- **Sabato 12: Concorso canoro "Castelcantando"**
- **Domenica 13: Nel pomeriggio esibizione dei cani del Gruppo Cinofili dei Carabinieri di Ponteviso. La sera, spettacolo musicale.**
- **Lunedì 14: Tombolata**
  
- **14/15/16/17 Agosto: Fiera di Ferragosto**, tutte le sere con servizio bar e cucina.
- **Giovedì 14:** Attualmente ancora da definire
- **Venerdì 15:** Serata danzante con l'orchestra Camillo del Vho
- **Sabato 16:** Serata danzante con l'orchestra Lidia Band
- **Domenica 17:** Tombolata con ricchi premi
  
- **7 Settembre: Sapori d'autunno e Pranzo con gli Anziani** In Piazza Italia, mercatino degli hobbisti e degustazione di prodotti tipici. Nel boschetto, pranzo con tutti i nostri anziani
  
- **19 Ottobre: Fiera di S.Luca** a Castelponzone (da definire)
  
- **7 Dicembre: Mercatini di Natale** a Castelponzone

Naturalmente ogni nuova idea, proposta od iniziativa di vario genere sia che provenga da un'associazione o da singole persone è ben accetta e verrà tenuta in debita considerazione per il raggiungimento dell'interesse comune del paese. Quest'anno la nostra associazione si è prefissata un obiettivo: l'acquisto di una nuova autovettura per i trasporti dei servizi sociali. L'attuale auto, dopo aver percorso 160000 km in dodici anni, necessita di una sostituzione per questioni di carattere meccanico, di standard di sicurezza e ecologici. Di conseguenza, il ricavato di tutte le nostre manifestazioni, verrà utilizzato per far fronte all'acquisto dell'auto. In qualità di Presidente dell'associazione ritengo quindi doveroso ringraziare tutte le persone che hanno partecipato donando il loro contributo presso gli sportelli della Banca Popolare di Cremona e della Banca Agricola Mantovana e tutte quelle che, mosse da sincero desiderio, vorranno farlo. Un ringraziamento particolare va all'associazione Tennis Bocce di Scandolara per aver devoluto parte dei propri utili all'acquisto della nuova auto.

Come è doveroso per un'associazione che ha il compito di promuovere l'immagine del proprio paese, ci impegniamo a realizzare iniziative che possano incontrare e suscitare l'interesse dei cittadini consapevoli che la buona riuscita dipende soprattutto dalla partecipazione di ognuno di loro. Infine rivolgo l'invito a chiunque volesse partecipare attivamente alle nostre iniziative a livello organizzativo, c'è sempre bisogno di nuovi volontari e colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che da diverso tempo ci aiutano e si impegnano al massimo per far sì che ogni iniziativa possa rappresentare un successo.

*Barbieri Walter*

## ULTIMISSIMA ORA

La Pro Loco ha raggiunto l'obiettivo di cambiare l'auto per il servizio di trasporto per anziani. Durante le manifestazioni della fiera di Luglio a Castelponzone verrà presentata la Opel Meriva nuova fiammante.

# SCANDOLARA TRUCK FESTIVAL

Motori rombanti, trombe squillanti, cromature che brillano al sole di un inizio maggio estivo. Scandolara, per due giorni, si trasforma in una polveroso paesino americano evocando scene da "Convoy", ma torta fritta e piadina la riporta a ben più consoni scenari nostrani.

È lo "Scandolara Truck Festival" raduno nazionale di camion aerografati e cromati organizzato dalla Pro Loco con il tangibile sostegno del Gruppo Mauro Saviola di Viadana, Autotrasporti Tonghini di Scandolara e Autotrasporti Lombardi di Gussola. Sabato 3 maggio c'è stato l'arrivo degli automezzi, nel pomeriggio raduno di auto e moto d'epoca con rinfresco a tutti i partecipanti. La sera, oltre alla cucina che ha lavorato "duro" per offrire un menù di qualità si è tenuto lo spettacolo musicale con gruppo cover band di Ligabue "Schegge Sparse". Domenica 4 dopo la benedizione degli automezzi si è tenuta la sfilata nei comuni limitrofi con arrivo alla Vinicola Decordi che ha gentilmente offerto l'aperitivo e a cui va il ringraziamento degli organizzatori. Rientro a Scandolara per il pranzo e finale premiazione dei camion più belli.

Il successo della manifestazione è stato decretato oltre che dall'alto

numero dei camion iscritti (circa ottanta) anche dalla partecipazione di tanta gente, che hanno in questo modo compensato i grandi sacrifici fatti per organizzare questo evento. Tanti i camionisti che hanno aderito consapevoli che la festa a loro dedicata aveva anche lo scopo di finanziare la nuova macchina per il trasporto degli anziani. Infine si ringraziano i Carabinieri, il gruppo di

Protezione Civile e il gruppo dei vigili di Municipia per la loro opera che ha fatto in modo che tutto si sia svolto nel migliore dei modi. Un grazie particolare agli amici della "Padana Soccorso" per l'aiuto insostituibile e a tutti coloro che col loro aiuto hanno reso possibile la manifestazione.



# CENTRO ANZIANI

In un recente Consiglio comunale è stato illustrato il progetto preliminare per la riqualificazione del boschetto e la realizzazione di un centro di aggregazione per anziani. L'idea iniziale di ristrutturare il bocciodromo, a causa di costi proibitivi, è stata modificata con la creazione di nuovi ambienti a ridosso del bocciodromo. Si tratterà di due "cubi", adibiti a magazzino-bar e a sala riunioni, divisi da un'area "patio" aperta con tavoli che potrebbe essere destinata a cucina temporanea, coperta da una tenso-struttura e richiudibile con pennellature. L'ingresso al nuovo parco sarà destinato anche ad accesso al centro anziani ed alla nuova biblioteca.

Il progetto preliminare, illustrato in consiglio dall'architetto Comencini, comprende anche la riqualificazione del boschetto attraverso zone verdi con nuove alberature divise da vialetti d'accesso che, come l'ingresso, saranno realizzati con asfalto colorato. Ci sarà un impianto di illuminazione che renderà fruibile l'intera area anche nelle ore notturne con la possibilità di controllare la zona mediante videosorveglianza. Si pensa anche di dotare il boschetto con una superficie idonea al ballo e a giochi ed un palco per gli spettacoli.

Considerando che in autunno la torre dell'acquedotto verrà abbattuta, l'intera area subirà una riqualificazione notevole: scuole con biblioteca, area giochi per i piccini, centro anziani, area feste e spettacoli all'aperto, il tutto in una cornice verde che ci auguriamo sia apprezzata e vissuta dai cittadini. Oltre all'aspetto estetico ed al valore intrinseco delle opere l'aspetto a cui più teniamo è proprio quello di offrire ai cittadini,



non solo di Scandolara, ma di tutta Municipia una serie di possibilità di aggregazione. L'intera operazione non è, chiaramente, indolore, infatti si stima un costo complessivo di circa 550.000 €. Per questo motivo l'Amministrazione ha previsto la realizzazione del progetto in 2 stralci. Il primo, già messo a bilancio di previsione 2008 e finanziato

attraverso un mutuo di 330.000 €, è la realizzazione del centro anziani per il quale si passa ora alla progettazione definitiva. In seconda battuta si finanzia la sistemazione del boschetto



# GIORNATE ECOLOGICHE

Due giornate all'insegna dell'ecologia quella che si sono tenute a Motta tra il mese di marzo e quello di maggio. Sabato 15 marzo infatti si è tenuta a Motta Baluffi una giornata di raccolta dei rifiuti abbandonati sulle rive del Po e nella zona golenale. Hanno partecipato, oltre ad alcuni cittadini volenterosi, la Protezione Civile di Municipia, la Polizia Municipale, la GEV della Provincia, il WWF di Cremona e Casalsca Servizi con la fornitura di sacchi e guanti. Presente anche il Presidente del Consiglio Provinciale, Roberto Mariani. La pulizia ha riguardato in particolare le zone vicine alla cascina Ronchetto, la cava e le spiagge sul Po e una parte della Riserva Naturale della Lanca di Gerole. "Molto di quello che abbiamo raccolto - dice il sindaco Giovanni Vacchelli - è un residuo dell'ultima alluvione, ma tanti oggetti sono anche stati gettati da chi si accosta a questi ambienti naturali senza il dovuto rispetto. Sarebbe necessaria una maggiore coscienza ecologica da parte di tutti".

I volontari hanno rinvenuto in effetti un po' di tutto: bottiglie di vetro, lattine, cassette e teli di plastica, pneumatici, ma anche sacchi contenenti rifiuti e oggetti di uso domestico, che testimoniano come questi luoghi così interessanti dal punto di vista naturalistico siano spesso utilizzati da persone incivili come piccole discariche. I rifiuti raccolti sono stati suddivisi per tipologia, in modo da favorire il più possibile il loro recupero. "Abbiamo ripulito solo alcune zone del territorio - continua il sindaco - è stata un'iniziativa utile, che ripeteremo l'anno prossimo, estendendola ad altre aree; e insisteremo ancor di più sul coinvolgimento dei nostri cittadini: è importante che ciascuno si senta responsabile della qualità dell'ambiente in cui vive". Domenica 18 maggio si è tenuta presso la Cascina

Ronchetto a Motta Baluffi una giornata di sensibilizzazione e conoscenza della Riserva Naturale della Lanca di Gerole, organizzata dalle Amministrazioni Comunali di Motta Baluffi e Torricella del Pizzo e dalla Sezione WWF di Cremona. Oltre alla visita guidata all'acquario del Po, è stata allestita una mostra fotografica sulle zone umide, con pannelli che descrivono le aree di interesse naturalistico poste lungo il corso lombardo del fiume e fotografie del fotografo cremonese Carlo Capurso, dell'ex-assessore Francesco Braga e di Anna Galli. Anche i bambini della scuola elementare di Motta hanno contribuito alla mostra con i loro fantasiosi e colorati disegni e cartelloni sugli animali che popolano le zone umide. Il previsto angolo di animazione per i più piccoli, a cura del Museo della Civiltà Contadina del Cambonino, non ha invece potuto avere luogo, a causa del maltempo.

Nei momenti in cui la pioggia ha dato tregua, grandi e piccoli sono stati accompagnati da esperti ornitologi e naturalisti del WWF lungo i sentieri, per osservare flora e fauna del luogo. In particolare è stato messo a disposizione un potente cannocchiale per l'osservazione degli uccelli. Sicuramente una giornata da ripetere, la prossima volta speriamo senza pioggia: spesso si conoscono meglio animali e piante di luoghi lontani ed esotici, piuttosto che quelli, altrettanto preziosi e minacciati, che si trovano nelle nostre campagne.



# STOP ALLA ZANZARA TIGRE

Appartenente all'ordine dei ditteri, genere *Aedes* e specie *albopictus*, la **Zanzara Tigre**, arrivata in Italia più di un decennio fa dal Sud-est asiatico, è ormai ben adattata ai nostri ambienti. E' quindi a tutti gli effetti una zanzara italianizzata.

Dal punto di vista dell'aspetto, *Aedes* si distingue molto bene dalla zanzara comune per la livrea "tigrata". L'adulto di Zanzara Tigre, infatti, ha un corpo nero con striature bianche su capo, torace addome e zampe. Le sue dimensioni

sono comprese tra i 4 e i 10 mm.

La zanzara tigre è molto aggressiva e le sue punture, anche diurne, rapide e ripetute, prendono di mira prevalentemente le caviglie e le gambe, provocando fastidiosi pomfi (gonfi) pruriginosi.

## **Cosa fare dopo la puntura?**

Lavare e disinfettare la zona punta, fare impacchi con ghiaccio o applicare una crema antistaminica o cortisonica.

La zanzara tigre trasmette malattie?

Per evitare inutili allarmismi è bene ricordare che in Italia la puntura di questa zanzara non è attualmente causa di trasmissione di patologie infettive, fatto salvo i focolai che si sono verificati l'estate scorsa nel ravennate di un'epidemia di febbre da virus Chikungunya.. Nel sud-est asiatico la zanzara tigre è vettore di Arbovirus che danno luogo da lievi sindromi influenzali a forme di encefalite e febbri emorragiche

## **COSA POSSONO FARE I CITTADINI ?**

### **EVITARE QUALSIASI RISTAGNO DI ACQUA**

#### **Orti e giardini:**

coprire con teli di plastica i recipienti utilizzati per la raccolta dell'acqua da irrigazione (secchi, annaffiatori, bidoni e bacinelle).

#### **Vasi e sottovasi:**

devono essere svuotati (non nei tombini) almeno una volta alla settimana.

#### **Vasche e fontane ornamentali:**

introdurre pesci rossi o gambusie, voraci predatori delle larve di zanzara.

#### **Abbeveratoi di animali:**

cambiare l'acqua giornalmente e lavarli con cura.

#### **Tombini e pozzetti:**

pulire un paio di volte all'anno trattando settimanalmente con il prodotto antilarvale. Applicare una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporre le uova.

#### **Grondaie:**

liberare annualmente da foglie o da altro materiale che possa bloccare il deflusso delle acque.

#### **Pneumatici:**

non stoccare pneumatici all'aperto. Se ciò non fosse possibile ricoprirli con teloni.

#### **Cimiteri:**

per evitare ristagni di acqua è consigliabile introdurre il liquido larvicida nei vasi di fiori freschi, eventualmente sostituirli con fiori secchi o di plastica.



# DA NOI COM'E' ANDATA

## Elezioni Politiche 2008

| Paese<br>seggio                    | Motta Baluffi |     |            |       |
|------------------------------------|---------------|-----|------------|-------|
|                                    | 1             | 2   | totale     | %     |
| ELETTORI                           |               |     | <b>687</b> |       |
| VOTANTI                            | 466           | 189 | <b>655</b> | 95,3% |
| SCHEDE BIANCHE                     | 8             | 3   | <b>11</b>  |       |
| SCHEDE NULLE                       | 3             | 3   | <b>6</b>   |       |
| VOTI VALIDI                        | 455           | 183 | <b>638</b> |       |
| PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI   | 8             | 3   | <b>11</b>  | 1,7%  |
| UNIONE DEMOCRATICA DEI CONSUMATORI | 1             | 1   | <b>2</b>   | 0,3%  |
| SINISTRA ARCOBALENO                | 37            | 9   | <b>46</b>  | 7,2%  |
| PARTITO SOCIALISTA                 | 4             | 4   | <b>8</b>   | 1,3%  |
| ABORTO? NO GRAZIE                  | 1             | 1   | <b>2</b>   | 0,3%  |
| LA DESTRA                          | 18            | 2   | <b>20</b>  | 3,1%  |
| PARTITO LIBERALE                   | 0             | 1   | <b>1</b>   | 0,2%  |
| LEGA NORD                          | 57            | 21  | <b>78</b>  | 12,2% |
| POPOLO DELLE LIBERTA'              | 121           | 64  | <b>185</b> | 29,0% |
| SINISTRA CRITICA                   | 3             | 1   | <b>4</b>   | 0,6%  |
| DI PIETRO ITALIA DEI VALORI        | 12            | 3   | <b>15</b>  | 2,4%  |
| PARTITO DEMOCRATICO                | 172           | 64  | <b>236</b> | 37,0% |
| PER IL BENE COMUNE                 | 0             | 0   | <b>0</b>   | 0,0%  |
| FORZA NUOVA                        | 2             | 1   | <b>3</b>   | 0,5%  |
| UNIONE DI CENTRO                   | 19            | 8   | <b>27</b>  | 4,2%  |

| Paese<br>seggio                    | Scandolara Ravara |     |             |       | San Martino del Lago |       |
|------------------------------------|-------------------|-----|-------------|-------|----------------------|-------|
|                                    | 1                 | 2   | totale      | %     |                      | %     |
| ELETTORI                           |                   |     | <b>1184</b> |       | <b>386</b>           |       |
| VOTANTI                            | 730               | 265 | <b>995</b>  | 84,0% | <b>349</b>           | 90,4% |
| SCHEDE BIANCHE                     | 15                | 4   | <b>19</b>   |       | <b>4</b>             |       |
| SCHEDE NULLE                       | 14                | 2   | <b>16</b>   |       | <b>10</b>            |       |
| VOTI VALIDI                        | 701               | 259 | <b>960</b>  |       | <b>335</b>           |       |
| PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI   | 10                | 0   | <b>10</b>   | 1,0%  | <b>2</b>             | 0,6%  |
| UNIONE DEMOCRATICA DEI CONSUMATORI | 2                 | 1   | <b>3</b>    | 0,3%  | <b>0</b>             | 0,0%  |
| SINISTRA ARCOBALENO                | 36                | 14  | <b>50</b>   | 5,2%  | <b>12</b>            | 3,6%  |
| PARTITO SOCIALISTA                 | 5                 | 1   | <b>6</b>    | 0,6%  | <b>0</b>             | 0,0%  |
| ABORTO? NO GRAZIE                  | 3                 | 1   | <b>4</b>    | 0,4%  | <b>3</b>             | 0,9%  |
| LA DESTRA                          | 17                | 5   | <b>22</b>   | 2,3%  | <b>6</b>             | 1,8%  |
| PARTITO LIBERALE                   | 2                 | 1   | <b>3</b>    | 0,3%  | <b>1</b>             | 0,3%  |
| LEGA NORD                          | 123               | 37  | <b>160</b>  | 16,7% | <b>70</b>            | 20,9% |
| POPOLO DELLE LIBERTA'              | 244               | 114 | <b>358</b>  | 37,3% | <b>96</b>            | 28,7% |
| SINISTRA CRITICA                   | 5                 | 1   | <b>6</b>    | 0,6%  | <b>3</b>             | 0,9%  |
| DI PIETRO ITALIA DEI VALORI        | 11                | 0   | <b>11</b>   | 1,1%  | <b>15</b>            | 4,5%  |
| PARTITO DEMOCRATICO                | 205               | 74  | <b>279</b>  | 29,1% | <b>108</b>           | 32,2% |
| PER IL BENE COMUNE                 | 3                 | 0   | <b>3</b>    | 0,3%  | <b>2</b>             | 0,6%  |
| FORZA NUOVA                        | 2                 | 0   | <b>2</b>    | 0,2%  | <b>0</b>             | 0,0%  |
| UNIONE DI CENTRO                   | 33                | 10  | <b>43</b>   | 4,5%  | <b>17</b>            | 5,1%  |

fonte: sito della prefettura di Cremona

Risparmio energetico e tecnologia fotovoltaica sono stati gli argomenti di un incontro, organizzato dal Movimento Difesa del Cittadino col sostegno di Legambiente, che si è tenuto lo scorso 28 aprile a Scandolara in cui sono intervenuti Giovanni Biondi, assessore all'Ambiente della Provincia di Cremona, e Gianmario Magni, Presidente di Municipia. Un incontro per riflettere sul tema del risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, nell'epoca in cui si parla di nucleare e di risorse fossili di energia che si vanno esaurendo.

Uno sviluppo sostenibile sul piano ambientale ed energetico è una sfida alla quale tutti sono chiamati a rispondere: le imprese, il mondo della ricerca, quello della formazione, le istituzioni e tra esse quelle di governo locale.

Ma si tratta di una sfida che in realtà coinvolge tutti poiché richiede cambiamenti profondi, sia culturali che strutturali e che parte dalla presa di coscienza della limitazione delle risorse naturali e quindi dall'adozione di stili di vita rispettosi dell'ambiente.

L'attività umana richiede continuamente energia, ma esistono ancora tanti ostacoli per l'uso di fonti completamente pulite, sicure, rinnovabili e competitive. Affrontiamo allora il problema da un'altra angolazione: quello degli sprechi. Perché non provare a consumarne di meno? Ecco quindi che ognuno di noi può fare qualcosa per ridurre gli

sprechi, le inefficienze e gli usi impropri di energia.

Dall'uso delle lampadine a basso consumo allo spegnere gli elettrodomestici quando non li usiamo, dall'isolare la propria abitazione al tenere temperature non eccessive, dal tenere in perfetto ordine il motore della propria autovettura al moderare la velocità.

Oltre al risparmio energetico, per fronteggiare la drammatica carenza italiana di materia prima per produrre energia, è indispensabile differenziare al massimo le fonti energetiche. Esiste oggi in Italia, da parte dei governi locali e nazionali, una forte necessità di incrementare la quota delle energie rinnovabili, al fine di allinearsi ai recenti obiettivi tracciati dall'Unione Europea: copertura del 20 % del fabbisogno energetico complessivo.

Una di queste possibilità chiama in causa direttamente cittadini. Da oggi è possibile trasformare la propria abitazione in una piccola centrale elettrica grazie all'energia pulita del sole.

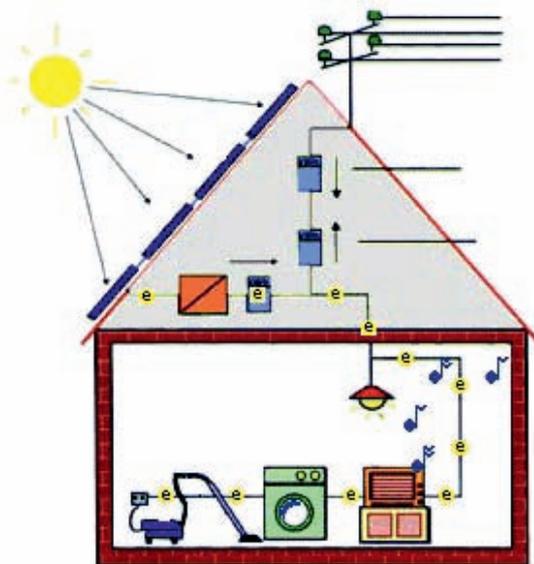
La soluzione è installare sul tetto o a terra un impianto fotovoltaico ed usufruire degli incentivi provenienti dal meccanismo di incentivazione pubblica "in conto energia".

La tecnologia fotovoltaica consente di trasformare direttamente in energia elettrica l'energia della radiazione solare.

Essa sfrutta il cosiddetto effetto fotovoltaico, basato sulle proprietà di alcuni materiali semiconduttori (fra cui il silicio) che, opportunamente trattati ed interfacciati, sono in grado di generare elettricità una volta colpiti dalla radiazione solare.

Per chi installa un impianto fotovoltaico, la legge (il cosiddetto "Conto Energia") stabilisce una rendita per 20 anni, in proporzione all'energia elettrica prodotta, tramite l'erogazione di tariffe incentivanti. Il proprietario dell'impianto può, quindi, rivendere l'energia prodotta dai suoi pannelli, a tariffa incentivata, al gestore della rete.

Per chi volesse approfondire la conoscenza in materia è stato predisposto un sito web: [www.intascaisole.it](http://www.intascaisole.it).



## FACCIAMO LUCE

I punti luce recentemente modificati con la sostituzione di armature da mercurio a vapori di sodio, come era previsto, ha comportato una diminuzione relativa del consumo di energia elettrica. Su Municipia ha significato una diminuzione di consumo da 286.760 Kwh/annui a 266.080 Kwh/annui con un risparmio di 20.680 Kwh. Si consideri inoltre che la resa luminosa è aumentata, secondo dati teorici Enel Sole, del 72%.

Il paragone sopra esposto è valido però a parità di numero di punti luce. In realtà la rete è stata ampliata con 56 nuovi punti luce, con un aumento, quindi, di 25.800 Kwh. Di conseguenza c'è stato un maggior consumo di 5.120 Kwh. Vediamo ora la situazione paese per paese della potenza in Kw delle lampade installate:

|                       | <i>prima</i> | <i>dopo</i> | <i>risparmio</i> | <i>nuovi</i> | <i>risparmio</i> |
|-----------------------|--------------|-------------|------------------|--------------|------------------|
| <b>Motta Baluffi</b>  | 19,68        | 18,44       | 1,23             | 3,35         | -2,11            |
| <b>San Martino L.</b> | 15,44        | 14,63       | 0,80             | 0,97         | -0,17            |
| <b>Scandolara R.</b>  | 36,57        | 33,44       | 3,13             | 2,12         | 1,01             |

## PER LA COMUNITA' SCANDOLARESE

*Riceviamo e volentieri pubblichiamo:*

Trasferire i sentimenti che si provano nell'animo su carta è lavoro assai arduo, soprattutto quando si è avuta una esperienza umana prima, professionale poi, così gratificante. Al giorno d'oggi trovare una comunità che riesce ad interagire positivamente con le Istituzioni pubbliche o private che siano, è

sicuramente una rarità. Da parte mia non posso far altro che ringraziarVi per avermi dato la possibilità di esprimere le mie capacità professionali in un ambiente ancora a misura d'uomo e per avermi dato la certezza che esiste ancora un' Italia che bada al concreto senza pregiudizi di sorta, capace di dare sentimenti di stima ed affetto. Lasciatemi comunque dare un saluto

particolare al Sindaco Magni, alle ragazze dell'Amministrazione Comunale, agli amici del "Green Bar" con tutti i loro clienti, alla Sig.ra Barozzi Anna, grande dispensatrice di consigli in un momento particolare della mia vita. Auguro a tutti Voi ogni bene possibile.

*ARCARI Massimo  
(ex) Direttore Uff. Postale  
Scandolara Ravara*

## CONVENZIONE

Il consiglio comunale di Motta Baluffi ha approvato una nuova convenzione tra il Comune e le ditte Decordi Spa, Quarenghi Srl e Storti Spa.

Tutto inizia nel 1995 quando viene approvato definitivamente dal comune il piano di lottizzazione provata in via delle Brede. Ad oggi, dopo aver ultimato interamente i lavori di

urbanizzazione delle due lottizzazioni e dopo un confronto che i vari partner in campo si è deciso di stipulare una convenzione ad hoc. In tale documento si fa presente che le proprietà delle aree destinate a parcheggio e a verde pubblico sono di proprietà delle ditte lottizzanti per le quali si impegnano a mantenere

l'uso pubblico di tale area. E' doveroso però precisare che i parcheggi di quella zona sono destinati sì a parcheggio pubblico ma di solo autovetture e automezzi con una portata complessiva fino a 35 quintali. E' consentita invece la manovra e la sosta di automezzi delle stesse ditte.

e una maggiore qualità, efficienza, efficacia ed economicità per quelli già esercitati.

Le Unioni sono lo strumento, per cittadini e Amministratori locali, per riappropriarsi del governo complessivo di un territorio, riunirlo e coordinarlo attorno a una rinnovata idea di sé e del proprio futuro, attorno a un progetto, promuovendone la crescita civile, economica e sociale e uno sviluppo

sostenibile e di qualità. Il tutto senza rinunciare all'autonomia e all'identità del proprio Comune. Anche l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) chiede al prossimo governo di regolare le varie forme associative fissando un unico modello di gestione associata sulla base dell'esperienza delle Unioni di Comuni. È inoltre necessario definire nuove norme che diano stabilità nel tempo alle Unioni e una

politica fiscale che offra la sicurezza necessaria ad assumere responsabilità di governo del territorio nonché incentivare le Unioni.

Il rischio per i piccoli Comuni che non compiano serie scelte associative è quello di non essere in grado di reggere la sfida delle nuove responsabilità basate sui principi di federalismo e sussidiarietà che sempre più sarà alla base della politica locale.

## NOTIZIE FLASH

### Avvicendamento di consiglieri

all'interno del consiglio comunale di Motta Baluffi. Il consigliere di maggioranza Roberto Libanore, a cui va il ringraziamento per il lavoro svolto, ha infatti rassegnato le proprie dimissioni. Al suo posto è subentrato Manuel Losi, a cui va l'augurio di buon lavoro.

Nell'ambito del Festival di teatro

### Il Grande Fiume 2008

domenica 20 luglio a Motta Baluffi si terrà lo spettacolo teatrale *Mishelle* di Sant'Oliva di Emma Dante con la compagnia Sud Costa Occidentale

### Invito a scrivere

Tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli potranno indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE - MUNICIPIA" presso Municipio di Scandolara Ravara, piazza Italia.

### Piazzola Ecologica. Una precisazione

Il recente regolamento di raccolta rifiuti adottato da Casalasca Servizi consente il conferimento in piazzola ecologica di rifiuti considerati speciali se a conferirlo è il privato cittadino. È il caso delle gomme per auto. Qual'ora un privato si trovi a dover conferire una gomma per auto o per il motorino lo può fare. Non lo può fare l'impresa, sia essa agricola o artigiana o industriale, in quanto tenuta a smaltire in proprio i rifiuti speciali prodotti nell'esercizio della propria attività